

# *Bhakti-yoga*

*Resta sempre unito a Me*

सततं कीर्त्तयन्तो मां यतन्तश्च दृढव्रताः।  
नमस्यन्तश्च मां भक्त्या नित्ययुक्ता उपासते॥१४॥

*satataṁ kīrttayanto mām / yatantaś ca dṛḍha-vratāḥ  
namasyantaś ca mām bhaktyā / nitya-yuktā upāsate*

*“Cantando costantemente le glorie dei Miei nomi,  
delle Mie qualità, della Mia forma e dei Miei passatempi,  
impegnandoti con voti e offrendoMi omaggi con devozione,  
compi la Mia adorazione  
e rimani sempre unito a Me.”*

*(B.G. 9.14)*



*śrī śrī guru-gaurāṅgau jayataḥ*

**ŚRĪMAD  
BHAGAVAD-GĪTĀ**

Composta da  
*ŚRĪMAD KRṢṂA DVAIPĀYANA VEDAVYĀSA*



con il commento

*Bhāvānuvāda del Sārārtha-Varṣiṇi Ṭīkā*  
del gioiello principale tra i precettori spirituali e guardiano  
della *Śrī Gauḍīya sampradāya*  
**Śrīla Viśvanātha Cakravartī Ṭhākura**

con inclusi estratti dal commentario  
*Rasika-rañjana*  
di **Śrīla Bhaktivinoda Ṭhākura**

tradotti e spiegati nel  
*Sārārtha-Varṣiṇi Prakāśika-Vṛtti*

di **Tridaṇḍisvāmī Śrī Śrīmad  
Bhaktivedānta Nārāyaṇa Gosvāmī Mahārāja**



Copyright © Associazione Vaiṣṇava Gauḍīya Vedānta

***Volumi di Śrīla Bhaktivedānta Nārāyaṇa Mahārāja:***

**In italiano:**

*Il Nettare della Govinda-līlā*

*Andare oltre Vaikuṅṭha*

*La vera concezione di Śrī Guru-tattva*

*L'essenza di tutte le istruzioni*

*Jaiva-dharma*

*Śrī Gauḍīya Gīti Gucca*

*Śrī Bhajana Rahasya*

*Raggi di Armonia*

*Lettere dall'America*

*La Via dell'Amore*

*Śrī Harināma Mahāmantra*

*Prema-samput*

*Srimad Bhagavad-gītā vol. I*

*Oltre il Nirvana*

Chi volesse approfondire può contattare

***l'Associazione Vaiṣṇava Gauḍīya Vedānta***  
**Cantone Salero 5 - 13865 Curino (BI) Italia**  
**Tel. 015-928173**  
**gaudyait@gmail.com**

Per scaricare gratuitamente i libri  
in italiano visitare il

sito web: [www.gaudiya.it](http://www.gaudiya.it)

canale video: [www.youtube.com/user/gaudiyait](http://www.youtube.com/user/gaudiyait)

Cover design: [www.alessandropallavicini.it](http://www.alessandropallavicini.it)

Dipinti a pag. 13-14 per gentile concessione di *Syāmarani dasi*,  
a pag. 15 *Prasanta Das*

*Dedicato a śrī guru-pāda-padma*

*ŚRĪ GAUDĪYA-VEDANTA-ĀCĀRYA-KESARĪ  
NITYA-LĪLĀ-PRAVIṢṬA OM VIṢṆUPĀDA AṢṬOTTARA-ŚATA*

**ŚRĪ ŚRĪMAD  
BHAKTI PRAJÑĀNA KEŚAVA GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**

Il migliore della decima generazione dei discendenti  
della *bhāgavata-paramparā* da Śrī Caitanya Mahāprabhu,  
e fondatore della Śrī Gauḍīya Vedānta Samiti e  
delle sue diramazioni nel mondo

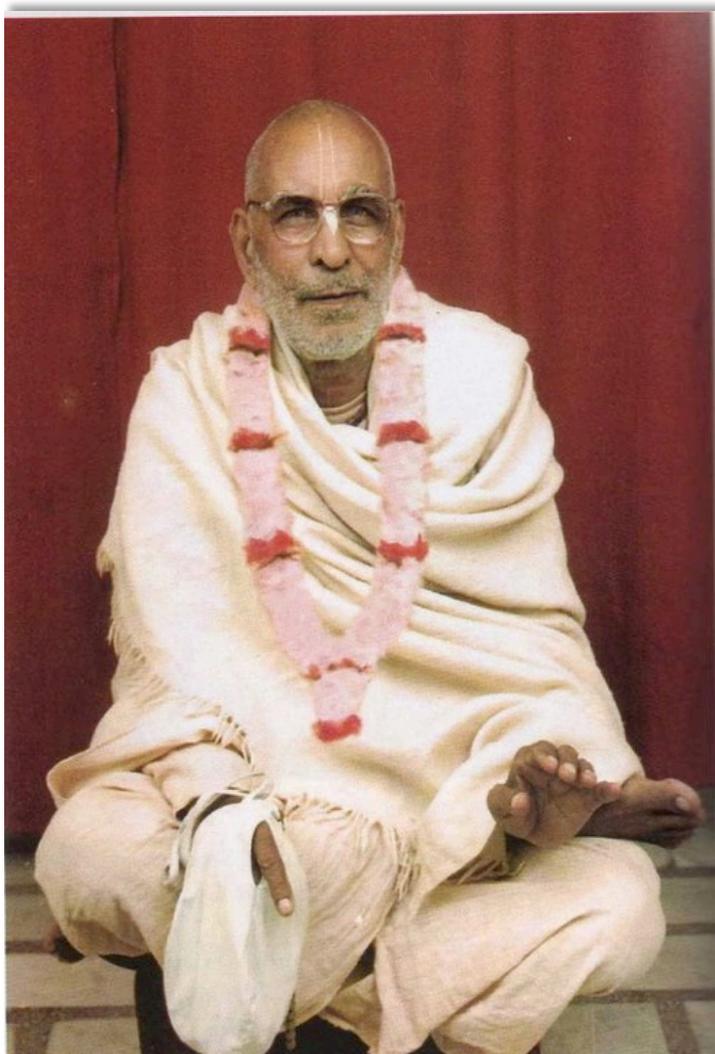


*ŚRĪ RASIKA YUGĀCĀRYA  
NITYA-LĪLĀ-PRAVIṢṬA OM VIṢṆUPĀDA AṢṬOTTARA-ŚATA*

**ŚRĪ ŚRĪMAD  
BHAKTIVEDĀNTA NĀRĀYAṆA GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**

Il gioiello della corona tra i seguaci  
di Śrīla Rūpa Gosvāmī,  
il migliore tra le grandi anime,  
colui che tiene sempre nel suo cuore  
i piedi di loto di Śrī Rādhā e Krishna,  
in particolar modo quando Krishna serve Śrīmatī Rādhika

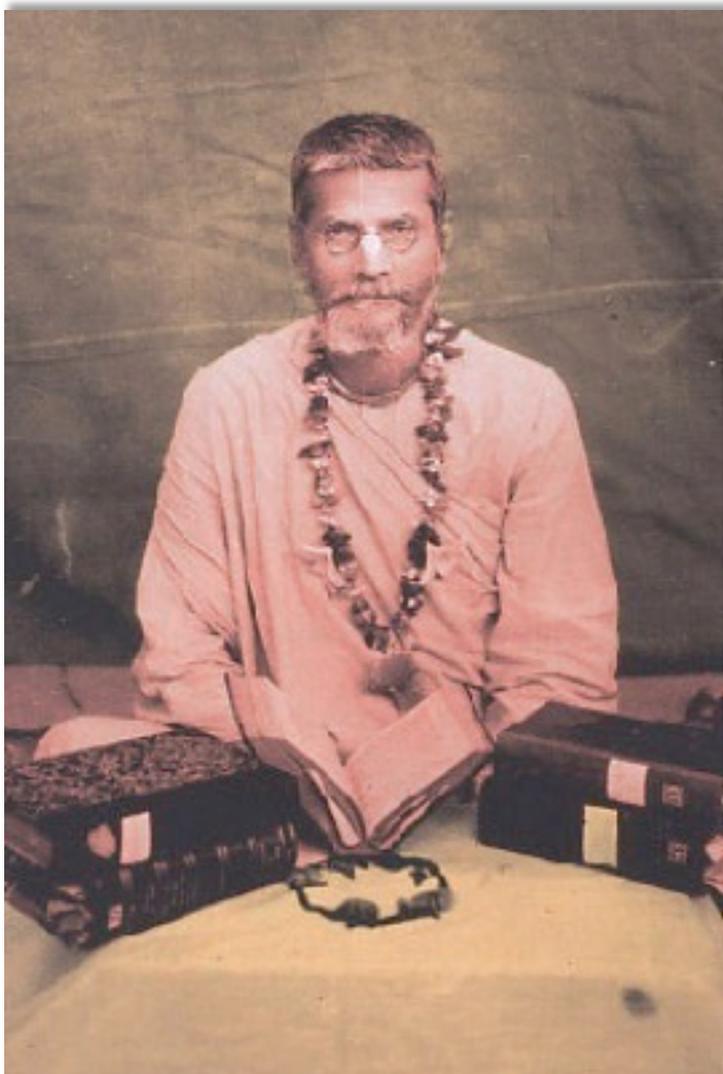




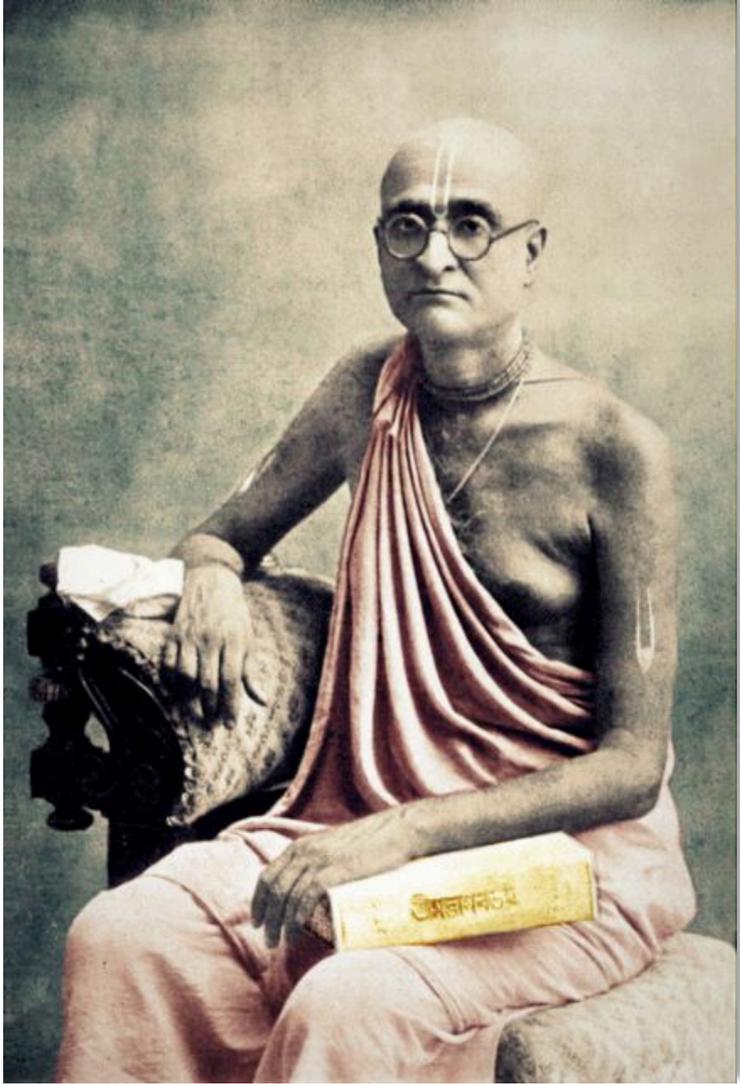
*Nitya-līlā-praviṣṭa om viṣṇupāda aṣṭottara-ṣata*  
**ŚRĪ ŚRĪMAD BHAKTIVEDĀNTA NĀRĀYAṆA**  
**GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**



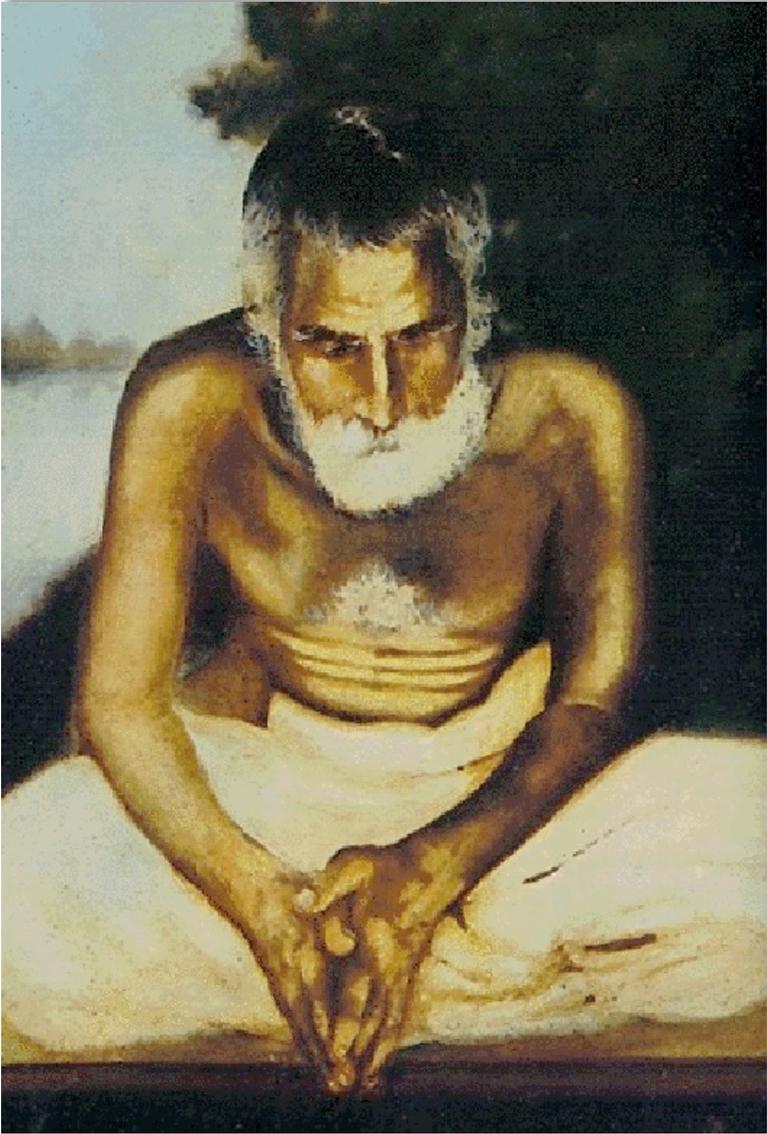
*Nitya-līlā-praviṣṭa om viṣṇupāda aṣṭottara-ṣata*  
**ŚRĪ ŚRĪMAD BHAKTIVEDĀNTA VĀMANA**  
**GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**



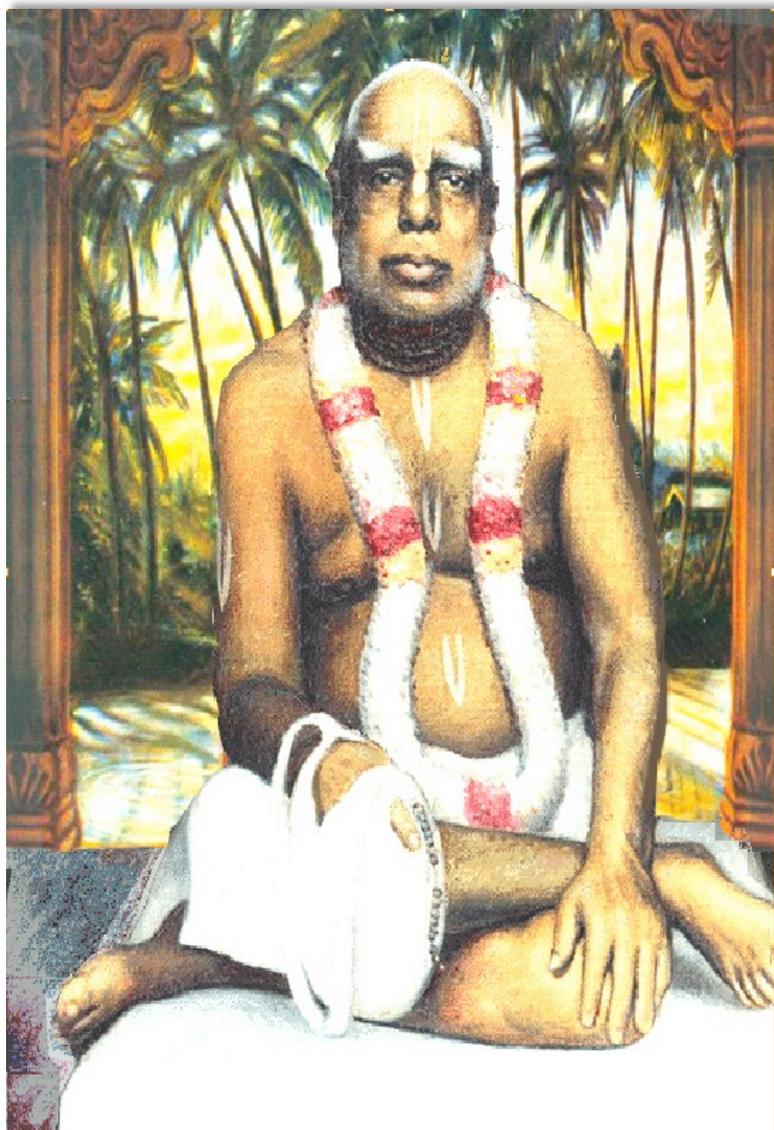
*Nitya-lilā-praviṣṭa om viṣṇupāda aṣṭottara-ṣata*  
**ŚRĪ ŚRĪMAD BHAKTI-PRAJÑĀNA KEŚAVA**  
**GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**



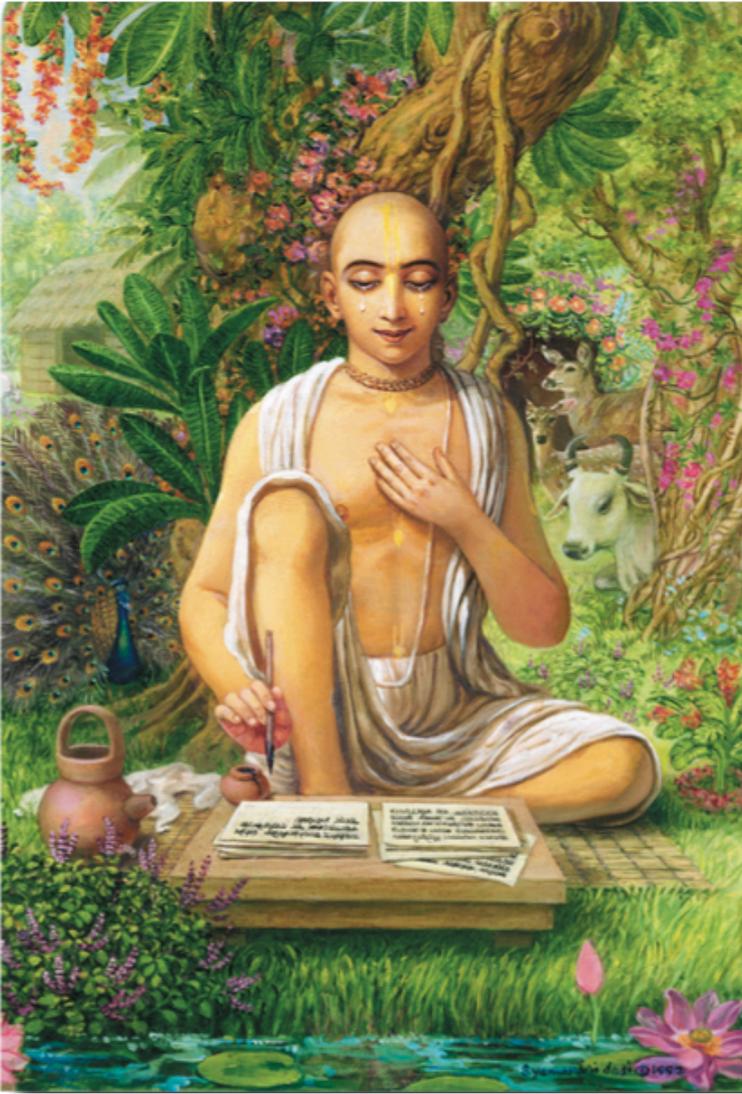
*Nitya-līlā-praviṣṭa om viṣṇupāda aṣṭottara-ṣata*  
**ŚRĪ ŚRĪMAD BHAKTISIDDHĀNTA SARASVATĪ**  
**ṬHĀKURA PRABHUPĀDA**



*Nitya-lilā-praviṣṭa om viṣṇupāda aṣṭottara-ṣata*  
**ŚRĪLA GAURAKIŚORA DĀSA**  
**BĀBĀJĪ MAHĀRĀJA**



*Nitya-līlā-praviṣṭa om viṣṇupāda*  
**ŚRĪLA SACCIDĀNANDA**  
**BHAKTIVINODA ṬHĀKURA**



*Mahā- mahopādhyāya*  
**ŚRĪLA VIŚVANĀTHA**  
**CAKRAVARTĪ THĀKURA**



*L'autore della Śrīmad Bhagavad-gītā*  
**ŚRILA KṚṢṆA DVAIPĀYANA**  
**VEDAVYĀSA**



*‘Per chi nasce la morte è certa, e per chi muore la nascita è certa.  
Perciò non devi addolorarti per ciò che è inevitabile.’  
Śrīmad Bhagavad-gītā 2.27*



***“O Dhananjaya, non esiste nulla di superiore a Me.  
Gli universi riposano su di Me,  
come gioielli su di un filo.” (B.G. 7.7)***

***“O Kaunteya, Io sono il gusto dell'acqua, la radiosità della luna e  
del sole e la sillaba om nei mantra Vedici. Io sono il suono  
nell'etere e l'abilità nell'essere umano.” (B.G. 7.8)***

# Contenuti

Prefazione.....pag. 20

*Riassunto dei capitoli di  
Śrī Śrīmad Bhaktivedānta Nārāyaṇa Mahārāja*

**Capitolo Sette – Vijñāna Yoga .....pag. 22**  
**Lo yoga compiuto attraverso la realizzazione della conoscenza  
trascendentale**

Lo studio costante di queste istruzioni conduce a realizzare fermamente che Bhagavān Śrī Krishna è il limite ultimo della *para-tattva*, l'ineguagliabile Realtà Suprema e Assoluta. Solo con la resa esclusiva ai Suoi piedi di loto ci si può liberare dalle catene di *māyā*.

Ci sono quattro tipi di persone sprovviste di qualifiche per il *bhagavad-bhajana* dovuto alle loro attività empie: gli stolti; i più degradati tra gli uomini; coloro che hanno una natura infima e coloro la cui conoscenza è coperta da *māyā*. Viceversa, si annoverano quattro tipi di persone arricchite da meriti spirituali (*sukṛti*) che possono impegnarsi nel *bhagavat-bhajana*: coloro che soffrono, coloro che desiderano la ricchezza, i curiosi e i *jñānī*. I *bhakta* di Bhagavān sono molto rari in questo mondo. Si sottolinea infine che è impossibile ottenere il bene eterno adorando i vari *deva* e *devī*.

**Capitolo Otto – Taraka Brahmā Yoga.....pag. 77**  
**Lo Yoga svolto con la consapevolezza del Parabrahma**

Solamente gli *ekāntika-bhakta* di Śrī Krishna, i Suoi devoti esclusivi, possono conoscere le *tattva*, come, ad esempio, la *brahma-tattva*, la *karma-tattva*, l'*adhibhūta-tattva* ecc. Questi devoti esclusivi, possono raggiungere facilmente Krishna

(*Bhagavad-gītā* 8.14). I *bhakta* di Śrī Bhagavān non rinascono mai (*Bhagavad-gītā* 8.16), e si ricordano che si può ottenere Bhagavān solo attraverso la devozione incondizionata (*ananyā bhakti*) (*Bhagavad-gītā* 8.22).

## **Capitolo Nove – Rāja-guhya Yoga.....pag. 113**

### **Lo Yoga della conoscenza più confidenziale**

La *rāja-vidyā*, la conoscenza più elevata, e la *rāja-guhya*, la conoscenza più confidenziale, sono appannaggio dello *śuddha-bhakti-yoga*, la devozione pura. La natura materiale (*prakṛti*) non è la causa originale della creazione cosmica, perché ottiene il potere di creare dopo essere stata ispirata da Bhagavān Śrī Krishna. Sarebbe sciocco e offensivo pensare che Bhagavān Śrī Krishna sia un essere umano, o che il suo corpo, *sac-cid-ānanda*, sia composto da elementi materiali al pari di quello delle anime condizionate ordinarie (*baddha-jīve*).

I *mahātmā* autentici s'impegnano nel *bhajana* di Śrī Krishna occupandosi personalmente delle proprie necessità (*yoga-kṣema*). Diverge dai precetti compiere il *bhajana* dei diversi esseri celesti, perché solo Śrī Krishna è il beneficiario e il padrone di tutto ciò che si offre in sacrificio (*yajña*). Śrī Bhagavān accetta ciò che è stato offerto con amore dai puri *bhakta*. Nell'ultimo *śloka* di questo capitolo: *man māna bhāva mad-bhaktah*, si giunge alla conclusione che la *bhakti* è l'unico mezzo per ottenere Śrī Bhagavān .

## **Capitolo Dieci – Vibhūti Yoga .....pag. 204**

### **Lo Yoga compiuto apprezzando le opulenze di Bhagavān**

Studiando sinceramente e costantemente questo capitolo, si potrà comprendere che Śrī Krishna è la fonte di tutte le opulenze (*vibhūti*) ed energie (*śakti*). L'intero universo materiale con tutte le sue opulenze è solo un quarto della Sua magnificenza. Quando si otterrà la conoscenza delle *vibhūti*, si potrà facilmente comprendere che tutto è direttamente o indirettamente relazionato a Bhagavān, e che Egli concede l'intelligenza (*buddhi-yoga*) tramite cui i Suoi *bhakta* saranno in grado di ottenere la *tattva-jñāna*. Così

dissipata la loro ignoranza, possono impegnarsi nel *bhajana* con amore (*prīti*).

**Capitolo Undici – Visvarūpa Darsana Yoga .....pag. 255**  
**Lo yoga svolto nella contemplazione della forma universale del Signore**

Questo capitolo rivela che la forma universale di Bhagavān (*visvarūpa*) è illusoria. La Sua vera forma (*svarūpa*) è trascendentale e dall'aspetto umano (*aprākṛta nara-vapu*). Solamente i *bhakta* i cui occhi sono cosparsi dal balsamo dell'amore per Dio (*prema*), possono avere il *darśana* della Sua forma *rasika-śekhara*. Bhagavān si ottiene solamente con *l'ananyā bhakti*, la devozione incondizionata.

**Capitolo Dodici – Bhakti Yoga .....pag. 321**  
**Lo yoga realizzato attraverso il puro servizio di devozione**

Questo capitolo spiega che *Svayam* Bhagavān Śrī Krishna è la Realtà Suprema, l'obiettivo della devozione della *jīva*. I *bhakta* ornati da devozione esclusiva (*ekāntika-bhakti*) sono a Lui i più cari. Inoltre è reso evidente che, tramite il compimento della pura *bhakti* (*suddha-bhakti*), si può ottenere facilmente Bhagavān, mentre i *nirviśeṣa brahmavādi* ottengono solo sofferenza poiché aspirano a fondersi nel vuoto impersonale.

## PREFAZIONE

Questa traduzione italiana della *Śrīmad Bhagavad-gītā*, basata sull'edizione inglese scritta dal nostro amato Gurudeva, *om viṣṇupāda aṣṭottara-śata Śrī Śrīmad Bhaktivedānta Nārāyaṇa Mahārāja*, sarà sicuramente fonte d'ispirazione nelle pratiche spirituali degli studenti sinceri della *bhakti*. Questa edizione contiene il *Bhāvānūvāda* del *Sārārtha-varṣiṇī-ṭīkā* (una cascata di significati essenziali) dell'illustre *rasācārya*, Śrīla Viśvanātha Cakravartī Ṭhākura, il precettore spirituale di Śrīla Baladeva Vidyābhūṣaṇa.

Originariamente Śrīla Viśvanātha Cakravartī Ṭhākura scrisse il suo commento alla *Gītā* utilizzando degli aforismi in sanscrito (*sūtra*) molto elevati e sintetici. Ora, per la misericordia di Śrī Hari, *Guru* e dei *Vaiṣṇava*, si presenta per la prima volta il suo lavoro in lingua italiana. Ci si augura che i profondi intenti di questi *ācārya* siano sufficientemente svelati per il beneficio della pratica meditativa di tutti noi e per un più profondo apprezzamento della via della *bhakti*. Il commentario di Śrīla Viśvanātha Cakravartī Ṭhākura è stato scritto in uno stile detto *pūrva-pakṣa*, ovvero presentando l'argomento e la sua obiezione: in tal modo si crea un continuo flusso di domande e risposte che vanno a comporre la ghirlanda degli *śloka* della *Gītā*. Questo suo lavoro è stato ulteriormente illuminato dal *Sārārtha-Varṣiṇī Prakāśikā-vṛtti* di Śrī Śrīmad Bhaktivedānta Nārāyaṇa Mahārāja, che guida il lettore all'interno dei profondi aspetti del *siddhānta*. Così facendo, gli intenti più profondi della *Gītā* sono rivelati ai lettori contemporanei. In questo *Prakāśikā-vṛtti* sono inoltre inseriti alcuni brillanti commenti *rasika-rañjana* di Śrīla Bhaktivinoda Ṭhākura. Nella traduzione sono stati mantenuti molti termini *sanscriti* perchè la lingua parlata da Bhagavān Śrī Krishna è maggiormente capace di trasmettere i sottili concetti riguardanti la vita spirituale rispetto a qualsiasi altro idioma. Ad esempio, dovere e religione, non rendono con precisione il termine *dharma*, come vorrebbe la traduzione letterale. La parola *sanscrita* definisce un significato più profondo di ciò che

questi due termini esprimono: da un lato pone l'accento sulla propria occupazione ponendola in relazione ai più alti ideali dell'uomo; dall'altro indica la naturale attrazione di una parte verso il tutto, della *jīva* verso Krishna.

Inoltre in questa traduzione si è seguito l'ordine cronologico, parola per parola, degli *śloka*, aspetto questo innovativo. In altre parole non si è 'mantenuta' la sequenza delle parole come da testo sanscrito, ma l'ordine naturale della frase, detto *anvaya* (il legame filologico che unisce le parole). Sebbene possa apparire poco pratico per localizzare i corrispondenti termini negli *śloka*, ne facilita l'apprendimento della sua costruzione, rendendo il lettore abile a utilizzare i vocaboli sanscriti. Per questo motivo i termini tradotti, che occasionalmente sono inseriti nell'*anvaya*, sono posti prima del successivo termine sanscrito. Si chiede gentilmente ai lettori una certa benevolenza se incontreranno delle imperfezioni letterarie perché, per forza di cose, quando concetti tanto ricercati sono espressi in altre lingue, ne sono soggetti.

E' stato possibile produrre quest'edizione italiana per la misericordia senza causa di tutti i *Gauḍīya Vaiṣṇava* e specialmente del nostro amato *Gurudeva*, *nitya-līlā praviṣṭa om viṣṇupāda Śrī Śrīmad Bhaktivedānta Nārāyaṇa Gosvāmī Mahārāja*, che ci ha sempre spronato a tradurre e pubblicare questo testo tanto importante. E' solamente nel loro compiacimento che i nostri umili sforzi raggiungeranno il successo. Un ringraziamento particolare è rivolto a tutti coloro che, con fede e dedizione, hanno contribuito in svariati modi a soddisfare il desiderio del cuore di Śrīla Gurudeva. Compiaciuto degli sforzi congiunti di tutti, egli sicuramente concederà le sue benedizioni a tutti loro.

Gli editori

19/12/2011, giorno della scomparsa di

*Yugācārya Om Viṣṇupada astottara-sata Śrī Śrīmad Bhaktivedānta Nārāyaṇa Gosvāmī Mahārāja*